**I FONDI STRUTTURALI IN RISPOSTA ALLA CRISI COVID-19**

Come è noto gli Stati Membri ed in particolare l’Italia, in conseguenza dell’avanzamento dell’epidemia di COVID-19, stanno affrontando una crisi che non ha paragoni negli ultimi cento anni.

L’attuale emergenza sanitaria pubblica sta, inoltre, fortemente frenando la crescita e ciò a sua volta aggrava le ingenti carenze di liquidità, dovute all’improvviso e considerevole aumento degli investimenti pubblici in particolare nei sistemi sanitari.

La situazione eccezionale che si sta vivendo ha imposto da parte della Commissione Europea l’attivazione di azioni specifiche e pertinenti per poter fronteggiare il grave momento di crisi e reagire prontamente nella successiva fase di ripresa. Non sono mancate quindi modifiche, per alcuni versi eccezionali, al quadro normativo regolamentare dei fondi strutturali per i quali sono state attivate le iniziative che prendono il nome di “*Coronavirus Response Investment Initiative*” (CRII) a e di “*Coronavirus Response Investment Initiative plus*” (CRII+).

La doppia risposta dell’UE, adottata in tempi record, muove dalla necessità di mobilitare tutto il sostegno inutilizzato dei fondi per fronteggiare le sfide poste dall’emergenza sanitaria, il cui impatto sulle economie e sulla società dell’Unione Europea continua ad aumentare.

Nella presente sezione possono essere scaricate le due proposte regolamentari ed ulteriore documentazione di pertinenza.

Siti UE su Coronavirus Response Investment Initiative (CRII e CRII+):

* <https://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/coronavirus-response/>
* <https://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/news/2020/04/04-02-2020-coronavirus-response-investment-initiative-plus-new-actions-to-mobilise-essential-investments-and-resources>